

ITP introduce nuovo film barriera

Clearpack F utilizza quattro resine DuPont per garantire appeal sullo scaffale e protezione dei cibi confezionati in vaschetta.

26 febbraio 2016 07:50



Industria Termoplastica

Pavese (ITP) ha messo a punto Clearpack F, un film altamente protettivo per il confezionamento sottovuoto “skin” (vacuum skin packaging, VSP) di alimenti.

Alla ricerca e sviluppo ha collaborato anche DuPont Performance Materials, che ha fornito al trasformatore italiano alcuni polimeri per la coestrusione del film multistrato, tra cui lo ionomero Surlyn, la resina adesiva Bynel e la resina sigillante pelabile Appeel, nonché lo strato di EVOH con funzione barriera all’ossigeno e agli aromi.

MENO ENERGIVORO. Clearpack F è in grado di garantire la sigillatura con temperature di lavorazione più basse, presenta a scaffale gli alimenti in modo invitante ed evidenzia eventuali tentativi di manomissione; caratteristiche che rendono questa soluzione di packaging particolarmente adatta per la protezione di alimenti freschi e lavorati tra cui carne disossata e non, frutti di mare o formaggi posti su vassoi di polistirene espanso (EPS), APET rigido, o poliolefine (PP con PE).

DIVERSI SPESSORI. Il film Clearpack F per alimenti è disponibile in diversi spessori, da 80 µm a 150 µm, e presenta temperature di inizio sigillatura e di termoformatura ridotte, da 130 °C a 150 °C, così da garantire un risparmio di energia durante la lavorazione rispetto alle tradizionali soluzioni per il confezionamento sottovuoto “skin”.

COMPATIBILE VSP. “La morbidezza e flessibilità consentono di formare una perfetta pellicola attorno al cibo durante il processo di confezionamento sottovuoto - spiega il CEO di ITP Massimo Centonze -. I primi utenti riferiscono che il film si adatta facilmente ai loro macchinari per VSP e consente di ottenere risultati eccellenti anche nel confezionamento di alimenti da frigo (da 4 °C a 8 °C), richiesto di frequente per preservarne freschezza, qualità originali e valori nutrizionali.”

NUOVI SVILUPPI. "Al momento ITP sta valutando diverse opzioni per ridurre ulteriormente lo spessore dei film protettivi pelabili VSP senza compromettere la qualità della confezione finale - aggiunge Centonze -. Stiamo anche ampliando la nostra offerta con film per vassoi in materiale diverso da PS espanso e APET rigido".

© Polimerica - Riproduzione riservata